

COMUNE DI SUISIO

Provincia di Bergamo

OGGETTO: Ristrutturazione e recupero funzionale del compendio immobiliare ex palazzo comunale

Comune di Suisio (BG) - CIG 941160909F

COMMITTENTE: Comune di Suisio (BG)

IMPRESA: ART.EDIL di Camopennì Rocco & C. srl, via Roma 65, 24030, Medolago (BG)

CONTRATTO: Stipulato in data 01/02/2023

RIBASSO D'ASTA APPLICATO IN SEDE DI OFFERTA: 8,12345%

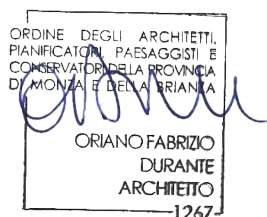
IMPORTO A BASE DI APPALTO CONTRATTUALIZZATO: € 812.169,19 di cui € 767.169,19 per lavori veri e propri e € 45.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza

TIPOLOGIA DI CONTRATTO: a corpo

ATTO DI SOTTOMISSIONE

VERBALE DI CONCORDAMENTO DEI NUOVI PREZZI

Suisio (BG), 22 Maggio 2024



Il Direttore Lavori

arch. Oriano Fabrizio Durante



Il Progettista delle opere strutturali

Ing. Michele Guerini

Premesso che:

- con contratto stipulato in data 01/02/2023 venivano aggiudicati definitivamente all'impresa:
ART.EDIL di Camopennì Rocco & C. srl, via Roma 65, 24030, Medolago (BG)

C.F./P.IVA 03673620161

i lavori di:

RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE EX PALAZZO
COMUNALE COMUNE DI SUISIO (BG) - CIG 941160909F

Per un importo di € 812.169,19 al netto del ribasso d'asta contrattuale del 8,12345%;

- nel corso dell'esecuzione dei lavori si è reso necessario introdurre alcune modifiche al progetto esecutivo appaltato ovvero varianti per eventi imprevisi e imprevedibili. Pertanto la Stazione appaltante ha incaricato la Direzione Lavori e l'ing. Michele Guerini (progettista delle opere di natura strutturale) di redigere una variante per eventi imprevisi e imprevedibili.
- I sottoscritti Direttore Lavori e ing. Michele Guerini hanno pertanto redatto la presente variante n. 1 per eventi imprevisi e imprevedibili con le modifiche di seguito descritte:

**DESCRIZIONE DELLE OPERE IN VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 1, LETTERA C), DEL DECRETO
LEGISLATIVO 50/2016 E S.M.I.**

**OPERE IN AGGIUNTA E OPERE NON REALIZZATE E NON REALIZZABILI PER CAUSE IMPREVISTE E
IMPREVEDIBILI CON RELATIVA DESCRIZIONE:**

1. **Opere strutturali – Solaio piano terra:** modifica della tipologia di solaio del primo impalcato al livello del piano terra: in sostituzione del solaio previsto nella proposta progettuale con tipologia a lastre predalles, si è preferito optare per il consolidamento del solaio esistente. Tale scelta è stata dettata dal fatto che le murature esistenti non avrebbero garantito la loro stabilità a fronte delle perforazioni necessarie alla formazione di nuove tasche necessarie al collegamento delle nuove cordolature.

Tale consolidamento intende rinforzare le travi metalliche esistenti con sezione IPE 100 con un getto in calcestruzzo strutturale alleggerito con spessore indicativo pari a 10 cm. Tale cappa è resa solidale alla struttura esistente mediante la posa in opera dei seguenti elementi:

- Posa in opera di connettori tipo CTF 12/90 tecnaria o similari ancorati sulla faccia superiore delle IPE 100 esistenti (posti a interasse pari a circa 15 cm);
- Posa di bulloni diam. 8 disposti tra le IPE100 a interasse pari a 60 cm muniti di rosette e dadi e contropiastra intradossale dim. 100x100x8;

- Armatura solaio con rette elettrosaldato diam.6/15x15.

Per la porzione di solaio in prossimità dell'ex vano scala si prevede la realizzazione di un solaio con getto in calcestruzzo e relativi ferri di armatura con spessore pari a 20 cm.

Si prevede la realizzazione di cordoli nella sostanza come da progetto esecutivo appaltato con relative spinottature nella muratura portante esistente.

2. **Opere strutturali - sottomurazioni:** a seguito delle demolizioni si è potuto verificare che gli schemi di sottomurazione previsti nel progetto dovevano essere adattati alle nuove geometrie.
Ciò ha comportato alcuni incrementi di quantità e la variazione delle modalità di esecuzione delle opere previste dal progetto;
3. **Opere strutturali - gronda:** a seguito della demolizione della copertura esistente si è verificata la necessità di modificare il cordolo in cemento armato previsto nel progetto esecutivo appaltato adattando il dettaglio alle nuove geometrie. Vista la condizione di stabilità precaria del cornicione di gronda, si è deciso di ancorare il cornicione esistente al nuovo cordolo mediante un golfare che sostiene un filo in acciaio zincato collegato a dei ganci esistenti nel cornicione. Il nuovo cordolo in c.a. verrà ancorato alla sottostante muratura in mattoni pieni mediante barre metalliche inghisate con resine epossidiche.
4. **Opere strutturali – copertura:** a seguito della demolizione della copertura esistente si è verificata l'impossibilità tecnica di annegare travi e travetti in legno lamellare all'interno del cordolo armato in c.a. previsto a progetto. Per l'ancoraggio di tali elementi strutturali della copertura si è pertanto resa necessaria la fornitura e posa in opera dei seguenti manufatti in carpenteria metallica:
 - Profili a L (angolare metallico perimetrale I 120x6 con fazzoletti di rinforzo all'angolare) per l'appoggio dei travetti adeguatamente ancorati al cordolo in c.a. a progetto;
 - N° 4 piastre a Z angolari adeguatamente ancorati al cordolo in c.a. a progetto per l'appoggio dell'orditura principale;
5. **Opere strutturali – copertura, bilanciamento lucernario:** a seguito delle modifiche introdotte al copertura, al relativo pacchetto (variante a pari costo) e alle dimensioni del lucernario di accesso alla copertura previsto dal progetto esecutivo appaltato, si è resa necessaria la realizzazione di adeguato bilanciamento in legno lamellare;
6. **Opere strutturali – platea piattaforma elevatrice:** a seguito anche di quanto descritto al punto 1 si è reso necessario ampliare la dimensione della platea della piattaforma elevatrice prevista dal progetto esecutivo appaltato;
7. **Opere strutturali – solaio pavimento piano primo, ancoraggio travetti in legno lamellare:** a seguito della demolizione dei solai esistenti si è potuto verificare la natura e lo stato di

conservazione delle pareti perimetrali in tali punti. Da quanto visionato si è ritenuto preferibile non procedere con la realizzazione delle tasche previste dal progetto esecutivo, ma di ancorare i travetti in legno lamellare del solaio alle pareti perimetrali mediante l'installazione di profili metallici angolari in carpenteria metallica (dimensione 150x150x14 S275 ancorati a mezzo di tasselli);

8. **Opere strutturali – solaio pavimento piano secondo, ancoraggio travetti in legno lamellare:** a seguito della demolizione dei solai esistenti si è potuto verificare la natura e lo stato di conservazione delle pareti perimetrali in tali punti. Da quanto visionato si è ritenuto preferibile non procedere con la realizzazione delle tasche previste dal progetto esecutivo, ma di ancorare i travetti in legno lamellare del solaio alle pareti perimetrali mediante l'installazione di profili metallici angolari in carpenteria metallica (dimensione 150x150x14 S275 ancorati a mezzo di tasselli);
9. **Opere strutturali – solaio pavimento piano secondo, cordolo in c.a., collegamento setti d'angolo e ancoraggio cappa calcestruzzo:** a causa delle varianti descritte ai punti precedenti si è resa necessaria la demolizione di porzione di muratura per l'inserimento di un cordolo in c.a. di collegamento tra i setti d'angolo e l'ancoraggio della cappa in calcestruzzo del solaio pavimento piano secondo. Si prevede altresì l'ancoraggio delle barre di ripesa dei setti verticali e il cordolo superiore in c.a. a mezzo di adeguata carpenteria metallica;
10. **Opere strutturali e edili – accesso esterno al piano interrato:** le varianti descritte al punto 1 e al punto 2 hanno di fatto costretto ad una completa ridefinizione degli spazi previsti dal progetto esecutivo appaltato al piano seminterrato. In particolare con la presente variante per eventi imprevisti e imprevedibili si rende necessario trasformare gli spazi indicati nel progetto esecutivo appaltato quali “magazzino” e “disimpegno” in semplici intercapedini poiché lo stato dei luoghi, a seguito delle modifiche previste, non consente di ottenere altezze interne adeguate a tali destinazioni d'uso. Degli spazi previsti al piano seminterrato dal progetto esecutivo appaltato viene unicamente mantenuto il locale tecnico. Pertanto, anche sulla scorta dello stato di fatto della porzione di terreno interclusa tra l'edificio e la strada privata, verificato nel dettaglio a seguito della demolizione dei corpi aggettanti esistenti in cui erano localizzati i wc a servizio dell'edificio, si ritiene opportuno ridimensionare l'estensione del camminamento esterno di accesso al piano seminterrato così come previsto all'interno del progetto esecutivo appaltato sia per questioni di natura strutturale, sia per questioni di natura meramente funzionale sulla scorta delle modifiche previste al piano seminterrato e descritte in precedenza;
11. **Opere edili - rimozione canna fumaria in amianto:** a seguito delle demolizioni poste in essere si è verificata la presenza di una canna fumaria in amianto localizzata in una muratura posta all'interno dell'edificio. Alcuni detriti erano presenti anche all'interno del piano sottotetto, la cui presenza si è verificata solo durante la realizzazione della demolizione della copertura;

12. **Opere edili: bonifica ex centrale termica al piano seminterrato:** a seguito delle operazioni di demolizione al piano seminterrato, in prossimità della ex centrale termica, si è verificata la presenza di tubazioni con relativo rivestimento coibente;
13. **Opere edili - bonifica ex cisterna gasolio interrata:** a seguito delle operazioni di pulizia dell'area antistante l'edificio si è verificata la presenza di una cisterna gasolio interrata a servizio del vecchio generatore di calore. Ad oggi si è proceduto alla pulizia con relativa prova a tenuta del manufatto;
14. **Opere edili – maggior spessore massetto impianti pavimento piano terra porzione su vespaio aerato rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo appaltato:** durante le prime riunioni in cantiere l'Impresa palesava alla DL la necessità di aumentare lo spessore del massetto impianti di 2 cm per questioni di natura costruttiva ovvero per agevolare la posa in opera delle relative tubazioni;
15. **Opere edili – coibentazione termica solaio pavimento piano terra porzione su piano seminterrato:** a seguito della variante per eventi imprevisi e imprevedibili descritta al punto 1, non risulta possibile coibentare la porzione di solaio pavimento piano terra su piano seminterrato con le modalità previste dal progetto esecutivo appaltato (pannelli in polistirene sp. 12 cm posizionati all'interno del solaio posizionati tra la soletta in predalles e il massetto impianti). La coibentazione termica dovrà essere posata in opera a plafone del solaio, al piano seminterrato;
16. **Opere edili – irrigidimento strutturale parete ex vano scala:** a seguito della demolizione della scala interna e dei corpi aggettanti a piano terra e primo che contenevano i wc a servizio dell'edificio si è verificato che la parete divisoria esistente, ora parete perimetrale di tamponamento, in tali punti, per tutto lo sviluppo verticale del vano scala esistente, presenta spessore esiguo e si presenta in pessimo stato di conservazione, in particolare presenta criticità di natura statica. Si è previsto pertanto un intervento di irrigidimento strutturale attuato grazie alla realizzazione di una controparete interna realizzata con blocchi in Poroton sp 20 cm legati alle spalle esistenti con adeguata carpenteria metallica (monconi in acciaio e resina). Si è previsto altresì di ricucire le spallette/angoli dove si innestavano le pareti interne del vano scala esistente oggetto di demolizione con la posa in opera di mattoni pieni e malta bastarda;
17. **Opere edili – pavimentazione spazi al piano seminterrato:** sulla scorta di quanto descritto ai punti 1, 10 e 15 si è reso necessario modificare la tipologia di pavimentazione prevista dal progetto esecutivo appaltato al piano seminterrato. Relativamente ai locali trasformati in intercapedine (ex magazzino e relativo disimpegno) si è prevista la posa in opera di uno strato di ghiaia. Relativamente al locale tecnico si prevede la realizzazione di uno strato di ghiaia con la di sopra pavimentazione in battuto di cemento con relativo massetto armato. Le opere prevedono altresì la demolizione della pavimentazione esistente e dei relativi massetti/sottofondi (compresi gli smaltimenti);

18. **Opere edili – spostamento basamento lampione su via Adda:** da presa visione dei luoghi si è verificata la necessità dello spostamento del basamento del lampione dell'illuminazione pubblica prospiciente la via Adda;
19. **Opere edili – demolizione massetto pavimenti al piano sottotetto:** a seguito della posa in opera del ponteggio e della demolizione della copertura si è potuto accedere in sicurezza al piano sottotetto e verificare il relativo stato di fatto. Si è verificata la presenza di massetto a pavimento che è stato oggetto di demolizione con relativi smaltimenti;
20. **Opere edili – demolizione murature interne al piano sottotetto:** a seguito della posa in opera del ponteggio e della demolizione della copertura si è potuto accedere in sicurezza al piano sottotetto e verificare il relativo stato di fatto. Si è verificata la presenza di murature interne di varia natura che sono state oggetto di demolizione con relativi smaltimenti;
21. **Opere edili – demolizione varie necessarie all'esecuzione dell'opera:** a seguito di redazione da parte dell'appaltatore del piano delle demolizioni (art. 151 comma 2 del D.Lgs. 81/2008) si è resa necessaria la realizzazione di talune demolizioni necessarie per l'esecuzione dell'opera ovvero:
- scavo puntuale in aderenza all'edificio in prossimità della finestra a servizio del piano seminterrato lato corto edificio per realizzazione accesso di mezzi meccanici a tale piano;
 - demolizione in breccia di muratura portante perimetrale piano seminterrato per realizzazione vano di accesso a tale piano necessario per l'esecuzione delle previste lavorazioni, comprese le necessarie opere di consolidamento puntuale. Compresi i relativi smaltimenti;
 - demolizione varie al piano seminterrato necessarie per il passaggio dei mezzi meccanici e quindi all'esecuzione delle previste lavorazioni. Compresi i relativi smaltimenti;
22. **Opere edili – sostituzione voltini in legno finestre esistenti al piano secondo/sottotetto e riquadratura delle relative pareti:** a seguito della demolizione degli intonaci e della rimozione dei serramenti esistenti si è verificato che i voltini in legno si presentavano in pessimo stato di conservazione pertanto sono stati sostituiti. Così come sono state riquadrate le relative pareti interne in prossimità dei serramenti poiché si sono danneggiate durante le operazioni di rimozione dell'intonaco interno;
23. **Opere edili – fissaggio meccanico delle cornici delle finestre esistenti al piano secondo/sottotetto.** A seguito della demolizione degli intonaci interni al piano sottotetto e della rimozione dei relativi serramenti si è palesata la necessità di realizzare un ancoraggio meccanico a mezzo di carpenteria metallica delle cornici delle finestre alla muratura perimetrale di tamponamento in mattoni pieni;
24. **Opere edili – riempimento del pozzo rinvenuto al piano seminterrato a pavimento del locale ex centrale termica (locale tecnico in progetto).** A seguito delle demolizioni operate al piano

seminterrato si è verificata la presenza di un pozzo localizzato a pavimento del locale ex centrale termica (locale tecnico in progetto). Tale pozzo ha dimensioni indicative pari a: diametro 1,30 metri, profondità 6,12 metri. Si è reso necessario pertanto il riempimento di tale pozzo con materiale idoneo;

25. **Opere edili – davanzali finestre piano interrato.** Come già descritto ai punti 1, 2 e 10 le opere previste al piano seminterrato dal progetto esecutivo appaltato sono state oggetto di varianti per eventi imprevisi e imprevedibili che hanno portato ad una diversa destinazione d'uso e conformazione di taluni spazi. Tali modifiche di fatto rendono non necessaria la fornitura e posa in opera dei davanzali delle finestre previste a piano seminterrato che pertanto non devono essere realizzate;
26. **Opere edili – intonaco rustico e civile al piano interrato.** Come già descritto ai punti 1, 2 e 10 le opere previste al piano seminterrato dal progetto esecutivo appaltato sono state oggetto di varianti per eventi imprevisi e imprevedibili che hanno portato ad una diversa destinazione d'uso e conformazione di taluni spazi. Tali modifiche di fatto rendono non necessaria la realizzazione di intonaco rustico e al civile al piano seminterrato così come previsto dal progetto esecutivo appaltato;
27. **Opere edili – porte scorrevoli al piano terra.** A causa della necessità di una diversa disposizione dei sanitari previsti all'interno del wc disabili al piano terra, così come della diversa realizzazione della scala interna (intradosso pianerottolo non scalato ma realizzato a ventaglio in ottica di riduzione dei maggiori costi richiesti dall'Appaltatore per tale lavorazione prevista nel progetto esecutivo che ha ridotto l'altezza utile interpiano in tale punto) si prevede la sostituzione della porta scorrevole prevista dal progetto esecutivo appaltato con una porta a battente;
28. **Opere edili – pitturazioni interne al piano seminterrato.** Come già descritto al punto 26 varianti per eventi imprevisi e imprevedibili apportate al progetto appaltato rendono non necessaria tale lavorazione;
29. **Opere edili – demolizioni intonaci esterni e interni.** A seguito di verifica della stabilità degli intonaci interni esistenti si è valutato di non demolire alcune porzioni degli intonaci interni;
30. **Opere edili – intonaco rustico interno pareti perimetrali piano terra e primo.** In conseguenza di quanto esposto al punto 29, si è ridotta la quantità di intonaco rustico da realizzare rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo;
31. **Opere edili – zoccolatura esterna al piede dell'edificio.** L'Appaltatore evidenziava alla DL l'opportunità di mantenere la zoccolatura al piede dell'edificio esistente. Il progetto esecutivo appaltato prevede la relativa rimozione con fornitura e posa in opera di nuova zoccolatura.
32. **Opere edili – protezione di opere in legno contro il fuoco con vernice ignifuga.** A seguito di verifica anche con il Progettista delle opere si è stabilito che tale lavorazione non è necessaria;

33. **Opere edili – chiusura vano porta esistente al piano seminterrato tra locale tecnico e ex disimpegno.** Come già descritto ai punti 1, 2 e 10 le opere previste al piano seminterrato dal progetto esecutivo appaltato sono state oggetto di varianti per eventi imprevisi e imprevedibili che hanno portato ad una diversa destinazione d'uso e conformazione di taluni spazi. Tali modifiche di fatto rendono non necessaria la chiusura del vano porta esistente al piano seminterrato tra locale tecnico e ex disimpegno;
34. **Nolo gruppo elettrogeno:** tale fornitura si è resa necessaria poiché alla data di inizio lavori il cantiere risultava sprovvisto di contatore di cantiere. E-distribuzione, per questioni di natura tecnica alla stessa ascrivibili, non era in grado di garantire il punto di fornitura. In tal senso la Stazione Appaltante emanava ordinanza specifica. In tal senso fare riferimento alla determinazione n° 40 del 31/05/2023 (da tale documentazione non si evince che l'Appaltatore abbia dichiarato di applicare il medesimo sconto di gara);
35. **Costi della sicurezza – puntellatura gronda esistente:** così come descritto all'interno della voce 3, a seguito della demolizione della copertura esistente si è verificato che il cornicione esistente non risultava adeguatamente fissato ad elementi strutturali, pertanto in attesa della realizzazione delle opere di ancoraggio in variante, al fine di conservare il manufatto si è necessariamente dovuto procedere alla posa in opera speroni di contenimento con sistema tubo giunto applicati al ponteggio esistente;
36. **Opere edili – pacchetto di copertura: modifica tipologia pacchetto isolamento termico:** variante per eventi imprevisi e imprevedibili a pari costo. Durante l'esecuzione dell'opera si è verificata la necessità di sostituire il materiale coibente previsto dal progetto esecutivo appaltato e in particolare:
- n° 2 pannelli in lana di roccia sp. 8 cm cad. con λ pari a = 0,038 W/mK (progetto esecutivo appaltato n° 2 pannelli in fibra di legno sp. 8 cm cad. con λ pari a = 0,036 W/mK);
37. **Opere strutturali e edili – solai pavimento piano primo e secondo tralicci Peter Cox, Eps, calcestruzzo alleggerito e massetto impianti:** variante per eventi imprevisi e imprevedibili a pari costo. Durante l'esecuzione dell'opera si è verificata la necessità di apportare una lieve modifica agli spessori degli elementi previsti all'interno del progetto esecutivo e in particolare si è realizzato quanto segue:
- pannelli in EPS sp. 4 cm (progetto esecutivo appaltato sp. 6 cm);
 - cappa in cls alleggerito 1.800 Kg/Mc sp 6,5 cm con rete (progetto esecutivo appaltato sp. 5 cm);
 - massetto impianti sp 6 cm (progetto esecutivo appaltato sp. 8 cm);

38. **Opere strutturali – carpenteria metallica ancoraggio alle murature perimetrali delle HEA260 dei solai pavimento piano primo e secondo:** variante per eventi imprevisti e imprevedibili a pari costo. Durante l'esecuzione dell'opera si è verificata la necessità di apportare una lieve modifica a quanto previsto dal progetto esecutivo sulla scorta della natura materica incoerente delle pareti perimetrali esistenti (composte da mattoni pieni e ciottolato di varia natura e dimensioni);
39. **Opere edili – serramenti e lucernario di accesso alla copertura:** con riferimento ai punti 1, 2, e 15 si è resa necessaria variante per interventi imprevisti e imprevedibili anche rispetto ai serramenti (variante pari costo) e in particolare:
- Il consolidamento strutturale realizzato all'estradosso del solaio del pavimento piano terra ha ridotto l'altezza utile delle portefinestre e del portoncino di ingresso previsti dal progetto esecutivo appaltato al piano terra;
 - Le varianti per eventi imprevisti e imprevedibili previste al piano seminterrato hanno di fatto reso non fattibile la realizzazione delle n° 2 finestre dimensioni 0,80x0,90;
 - Per ragioni di natura strutturale impreviste e imprevedibili si è resa necessario una leggera traslazione e ridimensionamento del lucernario/passio d'uomo previsto nel progetto esecutivo appaltato: dimensioni 78x98 cm (dimensioni progetto esecutivo 78x180 cm);
40. **Opere strutturali – scala interna in progetto:** si è resa necessaria una variante per eventi imprevisti e imprevedibili ovvero a seguito della verifica delle relative quote altimetriche dei solai tale manufatto è stato oggetto di lieve modifica a pari costo (lieve spostamento e ridefinizione dimensionale). Tale variante ha interessato anche il plafone della rampa delle scale e dei relativi pianerottoli i quali non sono stati realizzati tipo "scalati" come previsto dal progetto esecutivo appaltato. Il plafone dei pianerottoli è stato realizzato in modalità "a ventaglio";
41. **Opere strutturali – setto S01 (scala interna):** variante per eventi imprevisti e imprevedibili a pari costo resasi necessaria sulla scorta di quanto argomentato al punto 40. Per ragioni di natura strutturale si è altresì deciso di traslare le previste asole tecniche progettate all'interno del Setto S01 al di fuori dello stesso. Sarà pertanto necessaria la realizzazione di un cassonetto esterno che tuttavia è ancora in fase di definizione e sarà pertanto oggetto di successiva variante;
42. **Opere strutturali e edili – quote altimetriche piano pavimento finito solai piano seminterrato, terra, primo e secondo:** sulla scorta dei precedenti punti e dalla verifica dell'effettivo stato dei luoghi a seguito delle demolizioni poste in essere si è resa necessaria la modifica della quota altimetrica del piano pavimento finito dei solai rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo appaltato;
43. **Opere edili – distribuzione sanitari bagni/wc:** sulla scorta dei precedenti punti si rende necessario un diverso posizionamento dei sanitari all'interno dei bagni così come previsto nel progetto esecutivo appaltato. Tali lavorazioni saranno oggetto di successiva variante;

44. **Opere edili – contropareti e pareti interne:** sulla scorta dei precedenti punti e di quanto verificato in cantiere a seguito delle demolizioni si rende necessaria una revisione della stratigrafia di pareti e contropareti previste nel progetto esecutivo. Tali lavorazioni saranno oggetto di successiva variante;

l'importo dei lavori oggetto della variante per eventi imprevisti e imprevedibili ammonta a:

- € 95.830,16 a cui applicando lo sconto di gara indicato dall'Appaltatore pari all'8,1235% risulta pari a € 88.045,44;
- € 7.147,40 per il noleggio del gruppo elettrogeno;
- € 5.539,45 relativi agli oneri della sicurezza;
- per un importo complessivo pari a € 88.045,44 + € 7.147,40 + € 5.539,45 pari a € 100.732,29;
- la variante per eventi imprevisti e imprevedibili prevede altresì minori costi per opere previste all'interno del progetto esecutivo appaltato ma non realizzate e non realizzabili pari a € 62.054,31 a cui applicando lo sconto di gara indicato dall'Appaltatore pari all'8,1235% risulta pari a € 57.013,36;
- pertanto in considerazione dei risparmi sopra descritti l'ammontare della presente variante per eventi imprevisti e imprevedibili risulta essere pari a € 100.732,29 - € 57.013,36 ovvero € 43.718,93;

Ciò premesso la sottoscritta Impresa, presa visione della Variante per eventi imprevisti e imprevedibili n° 1

DICHIARA E SI OBBLIGA

1. ad accettare l'esecuzione dei lavori riportati nella citata Variante per eventi imprevisti e imprevedibili n° 1 agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto principale sopra citato per un importo aggiuntivo pari a € 100.732,29 al netto dello stesso ribasso d'asta del 8,12345% offerto per i lavori di contratto;
2. di accettare che in considerazione dei risparmi sopra descritti l'ammontare della presente variante per eventi imprevisti e imprevedibili n° 1 risulta essere pari a € 100.732,29 - € 57.013,36 ovvero € 43.718,93;
3. di considerare come congruo per l'esecuzione delle opere sopra descritte un arco temporale pari a 90 giorni naturali e consecutivi;

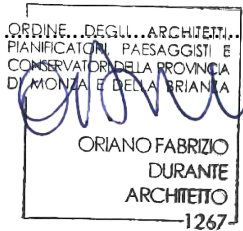
4. di accettare i nuovi prezzi, concordati con il Direttore dei Lavori e il Progettista delle opere strutturali sulla base dei prezzi elementari del contratto principale (vedi elenco prezzi unitari del progetto esecutivo), dei prezzi del listino Regione Lombardia anno 2023, oltre che da analisi prezzi per voci specifiche e precisamente (art. 50 del Capitolato Speciale di Appalto):

Tariffa	Descrizione	Unità di Misura	Prezzo
NP.01.b	Fornitura e posa di connettore piolo certificato CE ad incidenza di 6 conn/mq per il rinforzo dei solai costituiti da putrelle in acciaio mediante la tecnica della soletta collaborante, avente gambo in acciaio zincato di diam. 12 mm e altezza 90 mm ribattuto a freddo ad una piastra di ancoraggio 38x54x4 mm, fissato alla struttura portante in acciaio sottostante mediante due chiodi sciolti separati per mezzo di apposita chiodatrice a sparo	cad	9,43 €/cad

CODICE	OGGETTO DELL'ANALISI OPERE E PROVVISTE NECESSARIE ALLA FORMAZIONE DELL'APPALTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO ELEM.	IMPORTO
NP.01.b	Fornitura e posa di connettore a piolo certificato CE ad incidenza di 6 conn/m2 per il rinforzo di solai costituiti da putrelle in acciaio mediante la tecnica della soletta collaborante, avente gambo in acciaio zincato di diam. 12 mm e altezza 90 mm ribattuto a freddo ad una piastra di ancoraggio 38 x 54 x 4 mm, fissato alla struttura portante in acciaio sottostante mediante due chiodi sciolti sparati per mezzo di apposita chiodatrice a sparo				
	Materiali				
	CTF 12/90 comprensivo chiodi e propulsori				€ 6,50
	Incidenza trasporto				€ 0,13
	totale materiali				€ 6,63
	Manodopera per la posa in opera				
	Operaio specializzato	ora	0,000	€ 32,00	€ -
	Operaio qualificato	ora	0,000	€ 30,00	€ -
	Operaio comune	ora	0,020	€ 28,00	€ 0,56
	totale manodopera				€ 0,56
	Noleggi				
	Chiodatrice a sparo Spit 560	cad			€ 0,26
	totale noleggi				€ 0,26
	Totale parziale				€ 7,45
	Spese generali	%		10,0%	€ 0,75
	Utili di impresa	%		15,0%	€ 1,23
	Prezzo di applicazione	cad			€ 9,43
	% Mano d'opera				8%
	% Materiali				89%
	% Noleggi				3%

L'IMPRESA

IL DIRETTORE LAVORI



IL PROGETTISTA DELLE
OPERE STRUTTURALI



IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO